

ANAS : Good Practice al TEN-T Project Management Workshop 2011

Nei giorni 15 e 16 febbraio 2011 si è svolta a Bruxelles la terza edizione del TEN-T Project Management Workshop promosso dall'Agenzia Esecutiva della Commissione Europea per la Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T).

I lavori sono stati aperti dal Direttore dell'Agenzia, Dirk Beckers, che, dopo aver dato il benvenuto ai numerosi partecipanti all'evento provenienti dalle Istituzioni e dalle Società del settore Trasporti della maggior parte dei 27 Paesi membri dell'Unione Europea, ha introdotto l'agenda illustrandone i diversi punti lasciando poi la parola ai relatori presenti.

Nel corso della prima giornata di lavoro sono stati illustrati e discussi importanti aspetti relativi alla Rete Transeuropea di

Trasporto (TEN-T) quali, in particolare:

- la revisione di medio termine del Programma di Lavoro Pluriennale per la Rete di Trasporto Transeuropea (TEN-T), periodo 2007-2013,
- le strategie e i programmi di lavoro alla base delle future *calls for proposals* per il 2011 e per gli anni successivi,
- il ruolo dei Sistemi di Trasporto Intelligenti volti all'ottenimento di più elevati livelli di sicurezza e sostenibilità nel trasporto (ITS e ERTMS).



Il Direttore dell'Agenzia TEN-T, Dirk Beckers, apre i lavori



L'Arch. Maura Sabato interviene al Workshop



I relatori al Workshop

La seconda giornata è stata dedicata al dibattito, con i partecipanti al Workshop, delle possibilità di semplificazione e miglioramento delle procedure di gestione dei progetti, oggetto di contributo comunitario a valere sulla linea di finanziamento TEN-T, identificate dal Gruppo di Lavoro - *Good Practice Working Group on Financial and Project Management* - costituito, a tale scopo, dall'Agenzia TEN-T a maggio 2010 e composto da rappresentanti dell'Agenzia e dei Beneficiari (Ministeri, Amministrazioni e Società del settore Trasporti).

Il Gruppo di Lavoro, di cui l'ANAS è membro, ha individuato 11 proposte di miglioramento delle procedure attraverso 5 "Good practice" esistenti e 6 di possibile attuazione. Fra queste, l'Agenzia ha considerato una "Good practice" il modello organizzativo adottato dall'ANAS per la gestione dell'iter di finanziamento dei progetti che beneficiano di contributi europei a valere sul Programma TEN-T, con l'istituzione del Servizio Contributi e Finanziamenti, di cui è Responsabile l'Arch. Maura Sabato,

nell'ambito della Direzione Centrale Finanza di Progetto e Concessioni Autostradali della Condirazione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale.

La presenza, all'interno dell'organizzazione del Beneficiario, di una struttura che funge da “*Liason Unit to Facilitate Project Management*” è stata riconosciuta quale “*Good practice*” in quanto contribuisce a superare alcune criticità rilevate dai Beneficiari ai quali sono richieste specifiche e specialistiche conoscenze per comprendere ed applicare le norme e le procedure stabilite dalla Commissione Europea, dall'Agenzia Esecutiva della CE per la Rete Transeuropea di Trasporto e dagli Stati Membri. È stato rilevato, infatti, dall'esperienza di numerosi Beneficiari, che tecnici e *project manager*, che seguono le fasi di pianificazione, progettazione, esecuzione fisica e finanziaria del progetto, hanno poca dimestichezza con gli adempimenti amministrativi richiesti dalla CE, con il rischio per il Beneficiario stesso di perdere opportunità di finanziamento.



L'Arch. Sabato interviene al Workshop

ANAS ha introdotto una “*Liason Unit*” specializzata per supportare le strutture tecniche e finanziarie responsabili dell'attuazione del progetto, con la finalità di far conoscere le opportunità di finanziamento, le norme e le specificità dei Programmi europei come quello relativo alla Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T). Essa non solo funge da collegamento tra l'Agenzia e le strutture tecniche e finanziarie del Beneficiario, ma anche da interfaccia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. È competente per l'intero ciclo del progetto, dal monitoraggio delle *call for proposal* pubblicate dalla CE, alla predisposizione delle richieste di cofinanziamento, compresa la negoziazione con la CE, la reportistica (Piano d'Azione Strategico, Relazione sullo stato di avanzamento annuale, rendiconti finanziari), il supporto durante le visite in situ e gli audit.

Le principali attività svolte dal Servizio includono:

- lo studio delle politiche e delle strategie di finanziamento comunitarie;
- l'individuazione delle *call for proposal* di interesse;
- la predisposizione delle richieste di cofinanziamento con dati forniti dalle strutture tecniche/finanziarie;
- il monitoraggio, insieme con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del processo di valutazione delle richieste di cofinanziamento;
- la negoziazione dell'azione selezionata per un contributo;
- il controllo del rispetto delle scadenze previste dalle Decisioni Comunitarie;
- il coordinamento nell'ambito della preparazione dello *Strategic Action Plan* e dell'*Action Status Report*;
- il controllo finanziario dell'ammissibilità delle spese;
- la preparazione dei documenti per le richieste di pagamento con dati forniti dalle strutture tecniche e finanziarie;
- il supporto agli uffici interni ANAS e agli auditor dell'Agenzia durante il processo di auditing;
- il ruolo di punto di riferimento per i funzionari dell'Agenzia TEN-T.

Il background formativo del personale riguarda il diritto, la politica e le strategie dell'Unione Europea, la finanza, le lingue straniere, oltre ad una profonda conoscenza generale della società di appartenenza.

La “*Liason Unit*”, nella sua funzione di riferimento interno ed esterno, ha dimostrato di essere molto efficace, per una organizzazione delle dimensioni dell'ANAS, come mezzo per cogliere le opportunità di finanziamento europee, migliorare la gestione dell'iter di cofinanziamento dei progetti e mantenere buoni rapporti di comunicazione e collaborazione con il Ministero dello Stato Membro e l'Agenzia.

I partecipanti al Workshop hanno condiviso i vantaggi derivanti dall'implementazione di tale *Good practice* presso altri Beneficiari, in quanto consentirebbe di:

- seguire gli sviluppi normativi e di indirizzo della Commissione Europea e dell'Agenzia, gestendo con maggiore cura i rischi derivanti dall'eventuale mancato rispetto dei termini delle Decisioni della CE di concessione di contributi finanziari;
- fornire un feedback tempestivo all'Agenzia con una riduzione degli oneri amministrativi dell'iter burocratico, assicurando una migliore valutazione di affidabilità del Beneficiario nei confronti dell'Agenzia stessa;
- mantenere una costante e tempestiva informativa sulle eventuali criticità che possono insorgere durante la vita del progetto, facilitando l'individuazione di soluzioni condivise con l'Agenzia e prevenendo il rischio di eventuali conseguenze più serie;
- accrescere le opportunità di accedere ai finanziamenti TEN-T con il monitoraggio costante delle *call for proposal*;
- assicurare la partecipazione agli eventi organizzati dall'Agenzia grazie alla presenza attiva di risorse destinate a tale scopo.

Le altre proposte esaminate nel corso del Workshop hanno riguardato:

- la semplificazione delle procedure di partecipazione alle *call for proposal*;
- l'organizzazione di seminari congiunti Beneficiario/Stato Membro;
- lo snellimento delle procedure di monitoraggio dei progetti;
- la semplificazione del monitoraggio tecnico attraverso sinergie tra gli Stati Membri e l'Agenzia;
- la predisposizione della documentazione relativa agli appalti pubblici;
- la riduzione degli oneri amministrativi per i progetti attraverso una reportistica congiunta;
- la riduzione dei tempi di approvazione da parte degli Stati Membri della reportistica (*Action Status Report, Strategic Action Plan*) e delle dichiarazioni di spesa;
- la semplificazione dei controlli ex-ante;
- il computo forfettario dei costi indiretti per ridurre gli oneri amministrativi;
- la rendicontazione del costo orario del personale.

Il Gruppo di lavoro proseguirà la sua attività anche al fine di promuovere l'adozione da parte dell'Agenzia delle semplificazioni individuate e condivise con i partecipanti.



Il TEN-T Good Practice Working Group (per l'ANAS la dott.ssa Barbara Rubino)

Per maggiori informazioni:

http://tentea.ec.europa.eu/en/news__events/events/2011_project_management_workshop.htm